

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1985)
Heft: 4

Rubrik: Centovalli

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ANCOR PRIMA DELLA SUA APERTURA IL MUSEO HA TROVATO DEGLI AMICI

Sull'ultimo numero di «Treterre» avevamo presentato scopi e caratteristiche del Museo regionale delle Centovalli e del Pedemonte, con un articolo di Ezio Bernasconi. Nel frattempo il museo è ormai quasi entrato nella fase realizzativa.

Effettuato l'intervento di restauro dell'edificio, bisognerà poi procedere alla sistemazione di tutto quanto dovrà trovar posto nel museo: dalle svariate testimonianze del passato all'arredamento della sala multiuso, alla riattivazione di attività caratteristiche (per esempio la fabbrica di peduli, il torchio, il forno).

Mentre era allo studio l'istituzione del museo, è nata l'idea di fondare un'«Associazione degli amici del museo», idea che ha trovato concreta realizzazione il 24 novembre dello scorso anno, con la seduta costitutiva di questo ente. Ed è appunto dell'«Associazione amici del museo», alla quale hanno già aderito numerose persone della regione e di fuori regione, che vogliamo occuparci in questo numero.

E iniziamo dagli scopi, che si possono mettere a fuoco ricordando alcune caratteristiche del museo. Innanzitutto ricordando che esso non è una semplice iniziativa turistica, intesa ad attirare visitatori. Se poi avrà effetti positivi anche in questo senso, naturalmente, non sarà un male. E nemmeno il museo dovrà essere semplicemente l'ultimo rifugio per oggetti fuor d'uso che non si sa dove mettere oppure per ciò che si è salvato dalle incette degli antiquari.

Il ruolo del museo è invece culturale ed esso si rivolge soprattutto alla popolazione della regione.

Le Centovalli, Intragna e le Terre di Pedemonte, pur nelle loro differenze geografiche e, specialmente oggi, economiche, hanno tratti storici assai simili; hanno nel loro passato fatti e vicende — collettive, famigliari o personali che fossero — che hanno lasciato un segno; hanno infine personaggi che, per un verso o per l'altro, meritano di essere ricordati.

Sono elementi, questi, grazie ai quali un paese o una regione, indipendentemente dalla consistenza numerica, assume una sua specifica identità. Così, al di là della semplice denominazione amministrativa e burocratica di Circolo della Melezza, ci sembra di poter dire che, pur facendo le dovute proporzioni, si può parlare di una comunità, di un popolo della Melezza.

E qui torniamo al ruolo del museo, che sarà appunto quello di conservare e valorizzare le testimonianze di questa identità, diventando al tempo stesso, secondo una concezione che va viepiù prendendo piede, un centro nel quale il passato rivive e si confronta con il presente. Il museo in questo modo dovrebbe diventare un punto di riferimento per la popolazione, un luogo familiare, in cui essa possa ritrovare la propria genuinità e al tempo stesso riflettere sul presente attraverso iniziative legate alla vita odierna che pure il museo dovrà ospitare.

Ed è nel perseguire questi scopi che la collaborazione dell'«Associazione degli amici del museo» potrà senza dubbio risultare utile.

L'associazione si propone inoltre di far conoscere, di approfondire e valorizzare a livello popolare —

al di fuori cioè della ristretta cerchia degli specialisti — il patrimonio storico-etnografico della regione, reperirne le testimonianze, sparse un po' ovunque, anche fuori dai confini regionali, collaborare con il consiglio e il comitato di fondazione del museo con iniziative varie e a livello finanziario.

Quella dell'associazione intende dunque essere un'opera di elevazione culturale, in definitiva il frutto di una presa di coscienza delle realtà che abbiamo ricordato precedentemente e della propria identità. E sarà fors'anche un passo verso il superamento di quella marginalità che è sempre stata il non felice destino specialmente delle Centovalli, oltre che un contributo alla definizione di quella composita identità ticinese di cui tanto si parla.

L'associazione, nella quale sono rappresentati tutti i comuni del Circolo, è diretta da un comitato di 11 membri, nominati dall'assemblea, il quale opera in stretta collaborazione con il consiglio di fondazione del museo e con il suo comitato. All'associazione può aderire chiunque intenda dare il proprio contributo agli scopi che abbiamo qui riassunto: contributo di idee o finanziario che sia. Inutile dire che l'associazione si augura che le adesioni siano numerose e rivolge il suo invito a quanti hanno radici famigliari antiche o recenti nella regione, come pure a quanti vi hanno scelto la propria dimora e in generale a coloro che seguono con simpatia queste iniziative.

don Enrico Isolini



Il nucleo di Intragna: al centro, con i suoi magnifici porticati, la Casa Maggetti, che ospiterà il Museo regionale delle Centovalli e delle Terre di Pedemonte.

I NOSTRI SOSTENITORI

Regione Locarno e Vallemaggia,
Circolo dei Comuni della Melezza

Ercole Lanfranchi

Municipio di Verscio
Municipio di Cavigliano
Zelda Balli-Peri
Patriziato Comune Maggiore
Gerhard Martinek
Luigi Rizzoli
Ernst Frei
Giovanni Zurini
Sci Club Melezza

Adrian Meile
Alfonso Varini
Gisela König
Gianni Belotti
Francesco Zanda
Dr. Luigi Piazzoni
A.T. Gobbi & Co.
Adriano Gobbi
Luigi Francioni
Teresa Cavalli
D. M. Châtelain
Edera Monotti
Alberto Milani
Armando Leoni
Stähli-Calderara
Antonio Cavalli
Gino Belotti
Casa Solidarietà
Carlo Bircher SA
Ing. M. Zurini
SSIC
Gustavo Buffi
Helmut Auer
Milla Alii
Gabriella Roth
Dr. Med. Th. Kostek
Dr. G. Wolfer-Rau
A. Kalt-Fischer
Franco M. Fornasier
Marco e Giovanni Titocci
Dr. Sergio Bianchetti
Dr. Willy Spühler
Caterina Negri
Giuseppe Ceroni

Peppo Corfù
Giacomina Cavalli
Alfred Kessler
Gino Caverzasio
Ennio Pedrinis
Manfred Walder
Renato Pedrazzini

Ettore Cavalli
Ingold-Baer
Ximena Roelli
Elsi Pauli
Amabile Cavalli
Paolo Simona
Isaia Pedretti
Kurt Schöngunder
Dr. Gianfranco Soldati
Maria Jawlensky
Ing. A. Rima
G. Pazzinetti
J. Rothenfluh-Roser
Ugo Edo Frey
Rachele Kägi
Giacomina Sargenti
Horst Holzer
Tecla Grigis
Dr. Med. E. Maranta
Marina Roelli
Dr. Franz Meyer
Dr. Med. H. R. Liebetrau
Corinna Cargasacchi
Niklaus Spengler

Dr. Gerard Rothe
H. Kulli-Diethelm
Ida Meylan
Filippo De Rossa
Gina Belotti
Hatus Pellegrini
V. Ris
Sandro e Eva Zurini
Maria Keller
Angelo Managlia
Angelo Gobbi
Vivando Formentini
Graziella Alge
Ignazio Janner
Dora Baethge
Eva Ravani
Luciano Sacchet
Luigi Zurini
Gerosa-Züsli
Silvano Belotti
Dante Maggini
Silvio Raveane
Gemma Giannini
Piero Gobbi
Ena Jenni
Carla Bizzini
Hans Peter Bäschlin
Maria Meni
Sofia Pollini
Germano Gilà
Claudio Zaninetti
Ing. Hans Gubler
Fam. Ceresa
Sergio Ferrari

Tiziano De Marco
Francesco Cavalli
Pierantonio Monotti
Athos Maestretti
Gianroberto Cavalli
Luisella Sartori
Ghina Selna
Diego Pellanda
Serafino Pirro
Alfredo Frosio
Fernando Belotti
Marco Hefti
Ernesta Canonica
Fausto De Giorgi
Ilda Monaco
Amedeo Bonetti
Massimo Simona
Carlo De Taddeo
Gerardo Frosio
Albertina Gobbi
Franco Valota
E. A. Stucki
Hans Huber
Ada e Bruno Maestretti
Giovanni Pedrazzi
Dr. A. Schöpfer
Ester Poncini
Aldo Cavalli
Luigina Casola
Maria Gilà
Fam. Maillet
Fausto Brizzi
Antonio Cavalli
Paolo Giovanola
Antonio Monaco
Ugo Tortelli
Federico Cavalli
Monica Zanda
Christian Lutz
Giovanni Gay
Firmino Zerbola
Alberto Orsoni
Fam. Kägi
Elio Geninasca
Angelo Michieli
Claudio Geninasca
Gionata Mariotta
Bruno Geninasca
D. Russenberger
Leo Meyer
Battista Ramazzina
Dante Fiscalini
Rodolfo Selna
Luigi Brogini
Primo Galgiani
Giuliano Sartori
Pierluigi Pieroni
Don Luigi Guastamacchia
Luigi Cavalli

Elvezia Gambetta
Emma ved. Ottolini
Claudio Berini
Enrico Cavadini
Farmacia Centrale
Flavio Milani
Ida Maffei
Carlo Messerli
Giacomo Selna
Remo Frei
Virginio Peri
Abbondio Leoni
Luigi Salmina
Luca Morgantini
Sergio Garbani
Serena Selna
Armando Leoni
Clemente Ottolini
R. Losa
Marco Maggi
Sergio Milani
Schmid-Gerber
Italo Bozzotti
Gianfranco Ravani
Suzanne Boffa
Pietro Castellani
Rosina Giovannacci
Carmen Maggetti
Miriam Monaco
Giovanni Monotti
Franco Rossi
Maria Damiani
Arch. Egidio Vannini
Dr. Corrado Leoni
Grigis-Ber
Lelio Cavalli
Felice Cavalli
Thomas Schärer
Paolo Madonna
Valerio Pellanda
Giorgio Giudici
Enrico Ramazzina
Ruth Belloli
Eva Lautenbach
Fedele Cavalli
Ivo Poncioni
Ernst Schiess
Enrico Beretta
Claudia Rezzonico
Alessandro Crivelli
Giorgio Wiederkehr
Giorgio Probst
Giorgio Mornaghini
Mariangela Ferroli
Fausto De Rossa
Alfeo Leoni
Mariangela Stiglio
Pietro Angeloni
Anna Cavalli

Fernando Rizzoli
Artemide Flamigni
Lina Blanda
Luigi Salmina
Al. Brunoni
Dr. Peter Holbro
Alba Meni
Silvio Roveda
Ester Ambrosini
Claudio Solberger
F.lli Cattori
Elvezio Bianda
Carlo Respini
Franco Orsi
Luciano Monaco
Basilgia Giunta
Sandro Dellamora
Gianpaolo Martignoni
H.R. Heiniger
Erich Wiedemann
Heinrich Ruf
Eugen Spirgi
W. E. Ulmer
R. Maestretti
Greti Merian
Perisset-Andreoli
Hans Bühler
Franco Rauch
Genevieve Aubry
Dora Peyer
Guenat-Rossi
Pietro Leoni, Baroni-Monaco
Orestina Zurini
Anna Cossi
Carlo Zanda
Bruno Bassega
Renato Zurini
Renzo Molina
W. N. Düringer
Dr. Werner Vogel
Barbara Egli
Romeo Pirotta
Walter Sautter
Pierre Peyer
Brunner-Tscharnner
Paul Jenni
Paul Bühlmann

G. F. Haberthur
Annette Decor
Kurt Figge
Niklaus Spengler
Patrizia Casola
Urs Ritschard
Robert Kohler
Klaus Bamer
Dr. Kurt Weber
Dr. J. Ackermann
Costante Bezzola
Dr. Karl Helblig
Antonio Zanda
Dr. Hans Baumgartner
H. C. Lichti

Renato Grigis
Licurgo Belotti
Sorelle Tomamichel
Roberto Fusetti
Claude Geuggis
Francesco Colombi
Trudy Rizzoli
Lina Fassora
Romano Grigis
Elena Cavalli
Giovanni Gualzata
Klaus Sommer
Gertrud Schwald
Ida Maggetti
Iginio Grigis
Armando Maggetti
Melania Salmina
Dante Perlini
Maria Tognazzini
Mario Trapletti
Marzio Pini
Pierino Giovannacci
Ido Cavalli
Antonio Angeloni
A. Rezzonico
Enrico Besomi
Alessio Ravani
Martin Zweifel
Auto Stutz AG
Cecilia Galgiani

L'Associazione Amici delle Tre Terre

organizzerà anche quest'anno la passeggiata per gli anziani che si terrà il 29 giugno 1985.



La Filodrammatica «Amici delle Tre Terre», impegnata quest'anno nei due atti unici di Palma Bucci, «Ul vestì da spuus» e «Sü e giò con la posta», ha riscosso un ottimo successo nelle due serate tenute a Verscio.

Sulla foto da sinistra a destra:

Anita Maffei, Beatrice Maggetti (suggeritrice), Mario Andreoli, Alice Jelmorini, Giovanni Rusconi, Simonne Pollini, Silvano Rusconi, Ida Pazzinetti, Lina Hefti, Cesare Pazzinetti (tecnico luci e suono), Carlo Zerbola.

Non figurano sulla foto: Elide Hugel, Adolfo Vitali (scenografo) e la regista Milena Zerbola.

TRETERRE

Responsabile del giornale:

Enrico Leoni, Cavigliano

Responsabile Tegna:

Alessandra Zerbola

Responsabile Verscio:

Luigi Cavalli

Responsabile Cavigliano:

Sergio Garbani

Responsabile sport:

Ivo Peri, Cavigliano

Responsabile storico:

Mario De Rossa, Muralto

Responsabili pubblicità:

Gianroberto Cavalli
Milena Zerbola

Grafico:

Carlo Zerbola, Tegna

Supervisore: Dr. Luigi Piazzoni, Verscio

Giornalista-coordinatore:

Riccardo Fanciola, Verscio

Collaboratori: Valentino Marazzi,
Milena Zerbola, Paul Freiburghaus,
Clemente Gramigna, Letizia Sautter,
Fredo Meyerhenn, don Enrico Isolini.

ABBONAMENTI

La quota minima di abbonamento è fissata a fr. 10. —. Offerte superiori sono naturalmente bene accette: i sostenitori saranno segnalati e ringraziati sul prossimo numero

c.c.p. 65-2630-9